



Comunicato stampa

Architettura e tutela del paesaggio: l'eccellenza di UniTrento

Giada Bertoldo, laureata all'Università di Trento, vince il premio nazionale "Luigi Zordan", riservato a tesi di laurea in Ingegneria Edile-Architettura discusse nel biennio 2013-2014. Quaranta i concorrenti, in rappresentanza di tredici atenei. La tesi di Giada Bertoldo, sulle possibilità di uno sviluppo architettonico sostenibile di Lanzarote, un'isola delle Canarie, premiata da una commissione internazionale

Trento, 15 maggio 2015 – È Giada Bertoldo, laureata dell'Università di Trento, la vincitrice della quarta edizione del "Premio Luigi Zordan", istituito dall'Università dell'Aquila nel 2007, e destinato a tesi di laurea in Ingegneria Edile-Architettura discusse nel biennio 2013-2014 sul tema "Progetto e costruzione dell'architettura".

La cerimonia di premiazione, che si è svolta all'Aquila nei giorni scorsi, ha visto Giada Bertoldo risultare prima classificata su 40 partecipanti, provenienti da 13 diversi atenei italiani. La sua tesi dal titolo "*Paesaggi in produzione. Il caso di Lanzarote*" è stata apprezzata dalla commissione internazionale del Premio, nella quale era presente anche il noto architetto tedesco Hans Kollhoff.

La ricerca di Giada Bertoldo si è concentrata su un progetto di paesaggio come possibile risposta a un modello di turismo attento allo sviluppo sostenibile del territorio e alla tutela del suo patrimonio paesaggistico e culturale. Il caso specifico analizzato è stato quello dell'isola di Lanzarote, nell'arcipelago delle Canarie: un ambiente ricco di bellezze naturali e culturali, ma povero di risorse idriche. «Il lavoro che ho svolto – spiega **Giada Bertoldo** – fa leva su un approccio multidisciplinare. Attraverso analisi territoriali e indagini sul campo, ho cercato di acquisire una conoscenza profonda del luogo, che mi ha permesso di immaginare un'architettura, da un lato per "saper vedere" il paesaggio nei suoi elementi e contrasti, e dall'altro un sistema per generare acqua in un contesto arido, attraverso principi di idrogenesi».

L'obiettivo principale che il "Premio Luigi Zordan" si prefigge è favorire l'inserimento dei neolaureati in un circuito professionale internazionale di alto profilo. Ed è per questo che alla vincitrice Giada Bertoldo verrà data la possibilità di seguire uno stage di sei mesi presso una delle sedi dello studio Kollhoff Architekten (Berlino, Zurigo, L'Aia, Firenze).

Nella foto in allegato Giada Bertoldo con Renato Morganti, Hans Kollhoff e Mario Centofanti.